

Missione economica in Algeria

20 - 23 maggio 2006

I governi italiano e algerino hanno stabilito la creazione di un Forum d'Affari che possa contribuire allo sviluppo delle relazioni economiche tra i due paesi, incaricandone dell'attuazione la Federazione Algerina delle Camere di Commercio e Industria e la Camera di Commercio Italo-Araba.

La prima riunione del Forum d'Affari, fissata ad Algeri dal 21 al 23 maggio 2006, avrà un'elevata presenza di aziende locali e costituirà una favorevole occasione di incontro con ministeri ed enti algerini.

La Camera di Commercio Italo-Araba organizza la partecipazione delle aziende italiane, per le quali è previsto un intenso programma di incontri diretti con le controparti algerine sia private che pubbliche con il seguente

Programma

Sabato 20 maggio

ore 09.15 Partenza da Roma Fiumicino per Algeri con volo Alitalia AZ 800 (arrivo previsto: ore 10.05 ora locale)

ore 15.20 Partenza da Milano Malpensa per Algeri con volo Alitalia AZ 872 (arrivo previsto: ore 16.25 ora locale)

Trasferimento e sistemazione in hotel 4-5 stelle

Domenica 21 maggio

ore 09.30 Riunione plenaria presso la CACI, Camera Algerina di Commercio e Industria

ore 10.30 Incontri diretti tra operatori italiani e algerini

pomeriggio Prosecuzione degli incontri diretti tra operatori

Lunedì 22 maggio

Prosecuzione degli incontri diretti tra operatori e, in parallelo, visite a Ministeri ed Enti pubblici

Martedì 23 maggio

mattina Possibilità di prosecuzione degli incontri con operatori e delle visite a Ministeri e Enti pubblici per i partecipanti che scelgano di rientrare in Italia nel pomeriggio

ore 11.05 Partenza per Milano Malpensa con volo Alitalia AZ 873 (arrivo previsto: ore 14.00)

ore 17.25 Partenza per Roma con volo Alitalia AZ 801 (arrivo previsto: ore 20.10)

ore 21.30 possibile volo in corrispondenza per Milano Linate con volo Alitalia AZ 2128 (arrivo previsto: ore 22.40)

Iscrizione

L'iscrizione deve pervenire alla Camera, anche via fax (06 3226901), entro il 28 aprile 2006, unitamente a:

- pagamento della quota di partecipazione (assegno di c/c intestato alla Camera o copia del bonifico bancario al c/c n. 000000012558 c/o Banca Popolare di Ancona Ag. 2 – Roma – cod. CIN: A, ABI: 05308, cab: 03200)
- breve profilo dell'azienda partecipante (massimo 10 righe in lingua francese)
- nominativo e posizione aziendale del/i partecipante/i
- modulo per richiesta visto compilato
- eventuale richiesta di incontri con ministeri, enti e società pubbliche, indicazione di eventuali interessi specifici

Visto

Per l'ottenimento del visto, si richiede:

- passaporto con validità di almeno sei mesi e senza visti rilasciati da Israele;
- n. 4 fototessera.

Il passaporto deve pervenire alla Camera entro e non oltre il 5 maggio 2006.

[Scarica modello visto](#)

Quota di partecipazione

La quota di partecipazione, comprensiva di viaggio aereo in classe economica (Roma-Algeri-Roma o Milano-Algeri-Milano), camera singola con prima colazione in Hotel 4-5 stelle, trasferimenti da e per l'aeroporto, visto d'ingresso, servizi di interpretariato nei primi due giorni è di:

€ 1.120,00 con partenza da Roma Fiumicino (supplemento business: € 330,00)

€ 1.170,00 con partenza da Milano Malpensa (supplemento business: € 380,00)

Per partecipare alla missione, le aziende che non siano socie devono iscriversi alla Camera nella categoria dei ["soci partecipanti alla missione in Algeria"](#) al costo di € 100,00 (modulo di iscrizione e quota associativa vanno in questo caso inviati insieme alla quota di partecipazione alla missione).

*Per ulteriori informazioni rivolgersi a: **dott. Nicola Castelli**
(tel. 06 3226753 Fax 06 3226901 E-mail: itaraba@tin.it)*

Il mercato algerino

L'Algeria è uno dei mercati più interessanti del Mediterraneo, grazie ai notevoli progressi ottenuti negli ultimi anni sia sul piano economico che su quello politico e, non ultimo, grazie all'andamento sostenuto dei prezzi internazionali degli idrocarburi, che rappresentano la principale fonte di valuta estera del paese e che dal 2000 gli hanno consentito di conseguire livelli di export mai raggiunti in precedenza (dai circa 20 mld di dollari del 1999-2000 fino ai 25 mld del 2003, ai 33 del 2004, ai 47 del 2005), di ridurre sostanzialmente il debito, di accumulare ingenti riserve in valuta, di ampliare significativamente le importazioni, cresciute da 9,5 a 22 mld di dollari l'anno tra il 2001 e il 2005. Tale aumento ha riguardato sia i beni di consumo che quelli di investimento, anche se continua la tradizionale preponderanza di quest'ultimi. Il forte aumento della produzione e dell'export di gas e di petrolio già realizzato e quello atteso dagli investimenti in corso nell'estrazione e nel trasporto consentono di prevedere con sicurezza una lunga fase di espansione, che dovrebbe essere utilizzata dal paese sia per aumentare il livello dei consumi privati e pubblici, sia per ampliare la base produttiva, consentendo il riassorbimento progressivo della disoccupazione.

La congiuntura esterna favorevole ha portato anche ad un aumento degli investimenti interni, sia nel settore energetico (gas e petrolio) per sfruttare le enormi riserve del paese, sia nelle infrastrutture e nel turismo. Il

processo di privatizzazione continua, in particolare con l'affidamento di servizi pubblici ai privati, anche tramite contratti Bot, e continua l'apertura all'estero dell'economia, compreso il sistema bancario e finanziario, in corso di modernizzazione. In ripresa gli investimenti esteri, anche in settori non tradizionali, come il turismo.

Le opportunità per le aziende italiane riguardano gli investimenti (elettricità, servizi pubblici, acqua, depurazione, turismo, collaborazione industriale e/o partecipazione al processo di privatizzazione), i lavori (essenzialmente per le reti, il trasporto, complessivamente oltre il 65% del totale, le infrastrutture ferroviarie, l'edilizia), le forniture. Tra queste ultime, come si è detto, predominano i beni d'investimento e i prodotti intermedi, ma sono in crescita anche i beni di consumo. L'Italia è il primo cliente dell'Algeria e il secondo fornitore, dopo la Francia. Esportiamo prevalentemente prodotti della meccanica (macchine ed apparecchi meccanici in particolare, ma anche macchine elettriche e mezzi di trasporto), prodotti in metallo, prodotti chimici, prodotti della lavorazione dei minerali non metalliferi, prodotti delle industrie manifatturiere varie (mobili, vetro, etc).

La missione è organizzata a latere del primo incontro del Forum d'affari italo-algerino, creato all'inizio dell'anno in corso su impulso dei due governi e presieduto dalle Camere di Commercio Italo-Araba e Algerina e del quale fanno parte le principali organizzazioni imprenditoriali delle due parti. L'attenzione del mondo d'affari algerino verso la missione non potrà quindi che essere fortissima.